



Wolfgang Amadeus Mozart

Die Zauberflöte

Ouverture

INTRODUZIONE

"Zu hilfe! Zu Hilfe!"

TAMINO:

"Dies Bildnis ist bezaubernd schön"

MONOSTATOS, SCHIAVI:

"Das klinget so herrlich"

Variazioni per flauto e pianoforte di Aurelio Scotto

FANTASIA

per flauto pianoforte di Giuseppe Gariboldi

PAMINA:

"Ach, ich fühl's, es ist verschwunden"

LA REGINA DELLA NOTTE:

"Der Hölle Rache Kocht in meinem Herzen"

PAPAGENO:

"Ein Mädchen oder Weibchen"

Variazioni Op. 66 per flauto e pianoforte di L. van Beethoven

finale

MONOSTATOS - TRE DAMIGELLE:

Nur stille, stille, stille, stille!

SARASTRO - CORO:

"Die Strahlen der Sonne vertreiben die Nacht"



Amaduè

Tito Ciccarese
flauto

Pierluigi Di Tella
pianoforte

"Die Zauberflöte", ossia Il Flauto magico KV 620, l'ultima opera lirica scritta dal grande compositore salisburghese, un capolavoro di assoluta grandezza, una fiaba musicale densa di significati, musicali e non solo.....!

L'Amaduè interpreta questo straordinario "singspiele" con i soli strumenti senza l'ausilio del canto, in un rifacimento musicale dove, in sequenza, si potranno ascoltare ouverture, arie, fantasie e altro, come nella composizione originale; una miniatura d'opera in stile cameristico dove i due strumentisti, di lunga esperienza internazionale, incarnano i vari personaggi in scena, dando vita ai vari Papageno, Papagena, Tamino, Pamina, l'astriceleste Regina della notte, etc..!

Mancano le scene, mancano gli attori, ma non mancano certamente le emozioni, che fin dall'inizio avvolgeranno gli ascoltatori in un crescendo di sensazioni fino al gran finale, un meraviglioso tema fugato che decreterà, con la conclusione dell'opera, il trionfo del bene sul male,..... quasi un "testamento musicale" dell'ormai morente Amadeus!





Flautista eclettico, è abile interprete nel campo della musica da camera grazie ai preziosi consigli del M.tro Guido Corti. Nato a Cesena, ha iniziato gli studi con Giovanni Gatti al Conservatorio della sua città, dove poi si è brillantemente diplomato. Si è perfezionato con flautisti di chiara fama come: William Bennett, Auréle Nicolét, Patrick Gallois, János Balint. E' stato membro fondatore di numerosi ensemble cameristici con i quali ha eseguito gran parte delle più importanti composizioni per il proprio strumento. La sua attività artistica non si è limitata al già visto e al già sentito; la sua grande intraprendenza, infatti, l'ha portato a esplorare repertori inediti e a costituire formazioni strumentali insolite, come dimostrano gli oltre 850

concerti eseguiti in oltre trent'anni di attività artistica. Lo spirito innovativo l'ha spinto anche ad allacciare rapporti di collaborazione con compositori viventi che gli hanno dedicato brani interpretati in prima esecuzione assoluta: Mario Pagotto, Marco Betta, Teresa Procaccini, Alessandro Spazzoli, Paolo Pessina, Aurelio Scotto, Fabrizio Festa, Stefano Nanni.

Apprezzato solista, è stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali e si è esibito al fianco di noti concertisti: Claudio Marcotulli, Guido Corti, Alessio Allegrini, János Balint, Mikhail Pethukov, Dimitri Ashkenazy, Cesare Chiacchiaretta, etc...

Ha suonato per importanti istituzioni musicali e festival in Italia (Gioventù Musicale Italiana, A.GI.MUS., Ente Filarmonico per il Mezzogiorno, Tecne Italiana Musica, Ass. Mozart Italia, Accademia Filarmonica di Bologna, Soc. Filarmonica di Trento, A.M.A. Calabria, Ass. Amici della Musica "Manfroce" - Palmi, Soc. Buzzolla - Adria, Ass. Amici del Loggione del Teatro alla Scala - Milano, Tremezzo - Villa Carlotta, Matera, Ravello, Ischia, Capri, Avellino, Firenze, Torino, Bergamo - Sala Piatti, Siena, Pistoia, Grosseto, Macerata, Palazzo Campana-Osimo, Ravenna, Ferrara, Parma - Teatro Cinghio, Venezia - Chiesa di Vivaldi, Perugia, Roma - Cortile dei Musei Capitolini di Piazza del Campidoglio e Sala Paolina di Castel Sant'Angelo, Napoli, Estate Teatrale Veronese, Rassegna Malipiero - Asolo Musica, I Suoni del Tempo - Cesena, Petilia Festival - Pitigliano, Primavera Musicale Volterrana, Benevento Classica, Piemonte Musica, Festival di Bellagio e del Lago di Como, Todi Festival, Festival di Musica da Camera - Iglesias, Concerti d'Altamarca - Ass. Quadrivium Conegliano, Contrada Larga - Trento, Festival contemporaneo Area Sismica e Sadurano Serenade - Forlì, Brindisi Classica - Associazione Nino Rota, Alpen Classica Festival - Bressanone, Alpi Sonanti - Prov. Sondrio), Mezzano Romantica e Austria (Salisburgo), Svizzera, Germania, Inghilterra, Francia, Spagna, Isole Baleari (Festival de Palma de Mallorca), Portogallo (Palacio Real de Lisboa e Università de Coimbra), Svezia (Vivaldi Festival), Norvegia, Danimarca, Finlandia (primo musicista italiano ad essersi esibito oltre la linea del Circolo Polare Artico finlandese), Romania (Sala Enescu - Bucarest e Settimana Internazionale della Musica Italiana - Craiova), Bulgaria, Lettonia, Polonia (Szymanowski Music Days - Cracovia), Russia, Croazia, Albania, Kosovo (ReMusica Festival), Canada, U.S.A., Messico.

Tanti sono stati i riconoscimenti di pubblico e critica, ma è soprattutto in questi ultimi anni che raggiunge gli obiettivi più ambiziosi: dopo l'apparizione alla Carnegie Hall di New York del 2012, si è esibito come solista accompagnato dalla Russian Chamber Orchestra (Kursk Festival) e ha eseguito l'integrale dell'Offerta Musicale di J. S. Bach al fianco di grandi interpreti russi alla Sala Bianca del Conservatorio "Tchaikowsky" di Mosca. La sua versatilità l'ha spinto a esplorare anche altri orizzonti musicali: da qualche anno, infatti, si esibisce con l'Ensemble Rock in Frac in un repertorio dedicato al rock progressivo italiano (Concerti Grossi dei New Trolls e il musical "Dracula" della Premiata Forneria Marconi), Tiene periodicamente stage, laboratori musicali e apprezzate master class in Italia, Messico e Paesi dell'Area Balcanica.

Tito Ciccarese è un "Guo Artist".



Concertista, didatta e Coordinatore artistico dell'Istituto Musicale "A. Masini" di Forlì, conduce da tempo un'attenta ed accurata ricerca musicale fondata sulla valorizzazione di repertori insoliti ed originali e predilige la condivisione dei contenuti musicali del repertorio che egli affronta con i propri ascoltatori, interagendo con essi in modo immediato e diretto.

La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in Italia, Danimarca, Norvegia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Brasile, Bulgaria, Kosovo, Albania e, in veste di solista, con varie orchestre

tra cui

l'Orchestra Filarmonica Nazionale della Repubblica Moldava, l'Orchestra da Camera dell'Accademia di Tirana, l'Orchestra Sinfonica Ucraina di Kiev, l'Orchestra Filarmonica di Bacau, l'Orchestra Pro Arte Marche, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, l'Orch. di Stato di Vidin, etc.

Come camerista ha collaborato con i prestigiosi "Quartetto di Cremona", "Gli Strumentisti del Teatro Alla Scala" di Milano, "Nuovo Quartetto Malatestiano", "La Camerata del Titano", con Paolo Carlini (Primo fagotto dell'Orchestra della Toscana) e con Alessandro Serra e Giuseppe Ettore Primi contrabbassi del Teatro Alla Scala.

È stato pianista collaboratore ai corsi di perfezionamento tenuti da Julius Baker, Diego Dini Ciacci, Paolo Carlini, nei corsi estivi di alto perfezionamento di Bertinoro (FC) tenuti da Alessandro Serra e Giuseppe Ettore e, dal 2016, è pianista collaboratore all'Accademia Chigiana di Siena.

Vincitore di Concorsi Nazionali ed Internazionali, tiene Corsi di Perfezionamento Pianistico ed è stato spesso membro di giuria in Concorsi Pianistici.

Ha effettuato diverse incisioni discografiche e, per la storica Casa Editrice "Carrara" di Bergamo, cura la collana didattica di 12 volumi con CD allegato, "Biblioteca del Giovane Pianista".

Diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna ha seguito corsi di perfezionamento in Italia e all'estero con musicisti di fama internazionale ma determinanti per la sua formazione artistica sono stati gli studi con il M° Sergio Fiorentino e, per l'alto perfezionamento della tecnica, il M° Gilbert Cook alla "Ecole Supérieure de Piano" in Svizzera.

È docente presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia e l'Istituto Musicale "A. Masini" di Forlì.